

LOTTIZZAZIONE "SAN ROCCO" SITA A COSEANO, P.A.C. DI COMPLETAMENTO

Comune di Coseano - n.° prot. 0003860 del 16-06-2023

I committenti:

IMMINVEST SRL

IMMINVEST SRL

Via Zoletti, 4

33100 UDINE

GIF SRL

GIF S.R.L.

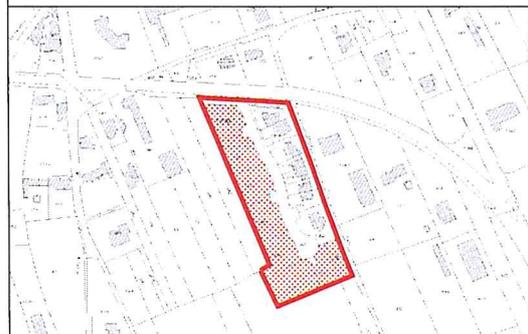
GESTIONI IMMOBILIARI FONGA

Via O. Taragnon, 20 - 33100 UDINE (UD)

P.IVA: 02949790303

RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. D.Lgs 152/2006 e s.m.i. art. 12

Foglio 8 mappali 1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1228-1242



[Empty box]

OTTOBRE 2022

[Empty box]



Geom. PAOLO CECUTTI
33100 UDINE - via Zoletti, 4
tel. 0432/295497
studio@cecutti.it - www.cecutti.it

Arch. BEATRICE CENCINI
33037 Pasian di Prato (UD) via Asti 5/A
tel. 3397361992
cencinibeatrice@gmail.com

appc udine

ordine degli architetti
planificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di udine

beatrice cencini
albo sez. A/a - numero 1408
architetto

Beatrice Cencini

1 - PREMESSA

La V.A.S., nata concettualmente alla fine degli anni '80, è un processo sistematico di valutazione delle conseguenze ambientali di Piani e Programmi, inteso ad assicurare che queste vengano recepite in modo completo e considerate in modo appropriato alla pari degli elementi economici e sociali all'interno di modelli di "sviluppo sostenibile".

Nel 2001, con la direttiva 2001/42/CE, si è conclusa la fase che ha portato l'Unione Europea ad introdurre metodi e tecniche per valutare gli effetti sull'ambiente di progetti, programmi e piani, introducendo di fatto un nuovo strumento a completamento ed integrazione della Valutazione di Impatto Ambientale. Infatti, mentre la VIA si mette in atto per singoli progetti, la VAS ha come oggetto interi Piani o programmi e consente di valutare tutte le possibili alternative di sviluppo.

Al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile e durevole ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, i Comuni, le Province e la Regione, nell'ambito dei procedimenti di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale, provvedono alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) degli effetti derivanti dall'attuazione degli stessi ai sensi della direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001.

A livello nazionale la direttiva europea è stata recepita con il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale", che, alla parte seconda, norma le "Procedure per la valutazione ambientale strategica, la valutazione di impatto ambientale e per l'autorizzazione ambientale integrata".

In particolare, la Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, sostituita integralmente dal D.Lgs 04/2008 e successivamente modificata dal D.Lgs 128/2010 e dal D.Lgs 46/2014 definisce il procedimento di VAS come: "... il processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al titolo II della seconda parte del presente decreto, lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio".

Nel periodo intercorso tra l'entrata in vigore della Direttiva e la sua trasposizione a livello nazionale, la Regione FVG ha emanato la L.R. 6 maggio 2005, n. 11 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea. Attuazione delle Direttive 2001/42/CE, 2003/4/CE e 2003/78/CE. Legge comunitaria 2004". Gli articoli di tale legge riferiti alla VAS sono stati modificati o abrogati dalla L.R. 30 luglio 2009, n. 13, pertanto in Regione deve essere applicata integralmente la normativa nazionale.

Nello specifico con riferimento alla L.R. 11/2005, l'art. 3 (Finalità e ambito di applicazione) è stato modificato come segue: "1. Al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione, gli enti locali e gli enti pubblici, anche economici, operanti sul territorio regionale, provvedono alla valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi aventi effetti significativi sull'ambiente, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)" e gli artt. dal 4 al 12, invece, sono stati abrogati.

Limitatamente all'applicazione della valutazione ambientale strategica alla pianificazione urbanistica comunale la Regione Friuli Venezia Giulia, ha legiferato in materia di VAS : L.R. 5 dicembre 2008 n.16 ss.mm.ii. recante "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo come modificato ed integrato dalla L.R. 30 luglio 2009 n.13"

Il presente rapporto ambientale viene redatto ai sensi dall'art.12 comma 6 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e nell'ambito della procedura prevista ai sensi dell'art.4 della LR 16/2008 e s.m.i.

Il documento di verifica, che costituisce lo strumento per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale rispetto a quelle di carattere pianificatorio, garantisce un elevato livello di protezione ambientale.

Il PAC in argomento riguarda il completamento del PAC di zona C1 di iniziativa privata denominato "SAN ROCCO" sito in via Provinciale nel Comune di Coseano.

Il P.A.C. originario (ex P.R.P.C.) è stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 31/10/2001 ed approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 05/02/2002.

Attualmente il PAC risulta non completato per mancanza di opere e decaduto in quanto è decorso il periodo di validità.

2 – CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

2.1 – Localizzazione dell'intervento

La lottizzazione denominata "SAN ROCCO" è situata al margine sud del centro urbano del Comune di Coseano.

La lottizzazione "SAN ROCCO" è formata da più lotti distinti catastalmente al Foglio 8 mappali 1222-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1242-1287-1288-1289-1290-1291-1302-1314-1315, ha una superficie pari a mq 10.800 ed è suddiviso:

- mappali 1287-1288-1289-1290-1291-1302-1314-1315: proprietà di terzi - superficie edificata pari a mq 3.125;
- mappali 1222-1229-1236: proprietà del Comune di Coseano - superficie pari a mq 1.980, adibiti a verde pubblico e viabilità pubblica;
- mappali 1228-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1242: proprietà delle società IMMINVEST S.r.l. e GIF S.r.l. - superficie edificabile pari a mq 5.695.

Le superfici sopra riportate si riferiscono al progetto originario del comparto.

Il PAC, costituito originariamente da 11 lotti, attualmente, risulta in parte edificato (lotti 8-9-10-11) sul versante est e in parte libero, non costruito (lotti 1-2-3-4-5-6-7) sui versanti sud ed ovest.

Le opere di urbanizzazione che risultano realizzate sono:

- strada di accesso a fondo cieco;
- verde pubblico;
- marciapiede e due piazzole di parcheggi sul lato est;
- reti tecnologiche, ad eccezione della rete di pubblica illuminazione.

Le opere di urbanizzazione eseguite sono state cedute al Comune di Coseano.

L'analisi per la V.A.S. viene fatta considerando i lotti edificabili, porzione di PAC da completare, dato che il resto del comparto è già stato realizzato.



Individuazione dell'area in oggetto su estratto ortofoto

2.2 – Obiettivi del PAC di completamento

Il progetto di completamento del PAC tiene conto di quanto eseguito fino ad oggi ed implica la riproposizione dei contenuti del progetto originario, non apportando modifiche alla lottizzazione già approvata nel 2002, fatta eccezione della posizione dell'impianto di pubblica illuminazione da realizzarsi necessariamente sul lato ovest del comparto. Le opere di completamento riguardano:

- realizzazione dei marciapiedi e parcheggi pubblici mancanti sul versante sud ed ovest;
- realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica sul lato ovest della viabilità;
- lotti edificabili.

Pertanto, non avendo apportato modifiche al progetto di PAC originario, l'impatto ambientale e gli effetti sull'ambiente rimangono pressoché invariati.

2.3 – Influenza del PAC di completamento su altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati

Nel caso specifico, il PAC di completamento ripropone e conferma quanto già presentato con il progetto originario senza alcuna alterazione nella forma e nei contenuti, pertanto non influenza altri piani o programmi sovraordinati e si pone in continuità e sintonia con il PRGC vigente.

Non si registrano collegamenti od interferenze con la pianificazione ordinaria dei comuni contermini in quanto non sono interessati da possibili impatti riconducibili alle previsioni già introdotte.

2.4 – Pertinenza del PAC di completamento per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile

La pertinenza del PAC di completamento per l'integrazione delle considerazioni ambientali in vista di uno sviluppo sostenibile è dimostrata dal fatto che gli interventi previsti a carico del comparto, non alterano le caratteristiche ambientali del contesto in cui si colloca e pertanto non ne pregiudicano la conservazione.

2.5 - Problemi ambientali pertinenti il PAC di completamento

IL PAC di completamento in oggetto non genera problemi di carattere ambientale al contesto in cui si colloca, ormai edificato ed urbanizzato, in quanto ripropone e conferma quanto già presentato con il progetto originario senza alcuna alterazione nella forma e nei contenuti. Pertanto l'impatto ambientale è da considerarsi trascurabile.

2.6 - Rilevanza del PAC di completamento per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente

Il PAC in oggetto non ha alcuna rilevanza in merito all'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

3 – CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA VARIANTE SULL'AMBIENTE

3.1 – Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti

Le caratteristiche dei possibili impatti significativi sull'ambiente, quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale anche architettonico ed archeologico, il paesaggio, provocati dal PAC di completamento sono:

- A) consumo di risorse (consumo energetico, consumo idrico, consumo del suolo, ecc.);
- B) traffico;
- C) rumore;
- D) scarichi idrici;
- E) emissioni in atmosfera;
- F) produzioni rifiuti.

A) CONSUMO DI RISORSE (elettricità, acqua e suolo)

I consumi di elettricità e acqua necessari al funzionamento degli impianti delle abitazioni non comporteranno un impatto significativo sulle risorse interessate e il loro utilizzo non presenterà rischi per la salute umana né per l'ambiente non essendo previsti incidenti significativi.

Gli impianti fotovoltaici aiuteranno a produrre energia per le abitazioni, le cisterne di raccolta delle acque meteoriche limiteranno il consumo di acqua pubblica.

Il consumo di suolo per la realizzazione dei futuri edifici rimane invariato rispetto al progetto originale.

B) TRAFFICO

Il flusso di traffico indotto dal futuro insediamento sarà trascurabile, anche perché si tratta di un modestissimo implemento rapportato al traffico automobilistico indotto dalla S.P. N.62.

C) RUMORE

Il futuro insediamento residenziale non influirà sostanzialmente sulla produzione di rumore.

D) EMISSIONI IN ATMOSFERA;

Le emissioni in atmosfera prodotte dal futuro insediamento residenziale non influiranno significativamente sulla qualità dell'aria.

E) SCARICHI IDRICI

Le abitazioni saranno dotate di scarichi fognari di tipo civile (acque reflue domestiche derivanti dall'attività umana), che verranno smaltiti nella fognatura pubblica, e di una rete di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalle coperture che verranno convogliate in cisterne come riserva idrica.

F) PRODUZIONE RIFIUTI

La produzione di rifiuti riguarderà solo lo smaltimento di scarti "domestici".

3.2 – Carattere cumulativo degli effetti

Gli effetti prodotti dal PAC di completamento provocano un trascurabile impatto ambientale.

Considerati cumulativamente non innescano moltiplicazioni tali da generare situazioni di particolare criticità.

3.3 – Natura transfrontaliera degli effetti

L'ambito interessato dal PAC di completamento è così limitato che non comporta alcun effetto di natura transfrontaliera.

3.4 – Rischi per la salute umana e per l'ambiente

La modica produzione di emissioni in atmosfera, la esigua produzione di rumore e il modesto consumo di risorse contribuiscono a ridurre al minimo i rischi per la salute umana e per l'ambiente.

3.5 – Entità ed estensione nello spazio degli effetti

L'entità e l'estensione degli effetti prodotti dal PAC di completamento è limitata al suo ambito di intervento.

3.6 – Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:

- **delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;**
- **del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;**
- **dell'utilizzo intensivo del suolo.**

Il PAC di completamento non altera le caratteristiche naturali del contesto interessato, non intaccano il patrimonio culturale, non modificano i livelli di qualità ambientale in essere e non prevedono un utilizzo intensivo del suolo.

3.7 – Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Il sedime interessato dal PAC di completamento non ricade all'interno di aree o paesaggi protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale. Pertanto, non si introducono fattori in grado di alterare il sistema ecologico e la biodiversità o fattori che possano incidere negativamente sull'habitat di SIC e ZPS, né si prevedono azioni in grado di produrre inquinamento e disturbi ambientali che possano interferire con queste aree di interesse comunitario.

Il comparto in oggetto non presenta immobili ed aree sottoposti a vincolo paesaggistico di cui al Decreto Legislativo 42/2004 – Parte Terza.

4 – CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni precedentemente svolte, si evince che il PAC di completamento in oggetto non ha alcuna rilevanza ambientale e pertanto non si ritiene assoggettabile alla procedura della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art.12 comma 6 del D.lgs.152/2006 e s.m.i., quindi, si ritiene che la verifica di assoggettabilità a VAS relativa al presente PAC di completamento, si intenda, col presente rapporto di verifica (screening di VAS), fase svolta e conclusa.